



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - Cod. Min.: LEIC8AB00R - C.F.: 90038920758

Sito web: www.icugento.it - Pec: LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - Peo: LEIC8AB00R@istruzione.it



CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA A.S. 2026-2027

CLASSE PRIMA

ITALIANO

Finalità

Nelle Nuove Indicazioni Nazionali 2026 l'insegnamento dell'Italiano alla scuola primaria è considerato l'asse portante del curriculum. L'impianto ministeriale si fonda sull'integrazione di quattro macro-competenze: - *Ascolto e parlato*: come sviluppo della capacità di comprendere il messaggio altrui e di esprimere i propri pensieri in modo chiaro, coerente e rispettoso.

- *Lettura*: intesa come operazione cognitiva e culturale fondamentale per decodificare il testo, elaborare inferenze e riorganizzare le informazioni.

- *Scrittura*: considerata sia come mezzo per rielaborare esperienze e sintetizzare concetti, sia come strumento creativo.

- *Grammatica*:

viene valorizzata come dispositivo di controllo per migliorare l'espressione, la chiarezza e la precisione.

Il nuovo documento sposta l'attenzione su un elemento chiave per quanto concerne le caratteristiche dell'insegnamento dell'italiano, la *Trasversalità*: l'educazione linguistica non è compito esclusivo del docente di italiano, ma richiede il coinvolgimento di tutte le discipline.

Le sue finalità mirano a sviluppare competenze linguistiche ampie per garantire: la crescita globale della persona, il pieno esercizio della cittadinanza attiva, l'accesso critico agli ambiti culturali e il successo scolastico in ogni disciplina.

L'apprendimento

della lingua è considerato un processo continuo di alfabetizzazione funzionale che parte dalle competenze linguistiche e comunicative di cui ciascuna alunna e ciascun alunno sono portatori, per evolvere verso l'apprendimento di lettura e scrittura, attraverso l'ampliamento del lessico, la costruzione e la comprensione di significati a partire dai testi. L'aspetto più rilevante è l'articolazione disciplinare che distingue *Lingua e Letteratura* per dare evidenza a ciascuno dei due campi. LINGUA prevede l'apprendimento delle regole strutturali di frasi e testi perché l'alfabetizzazione funzionale sia rispettosa delle forme legittime riconosciute. L'alfabetizzazione di base è quindi basata anche sulla conoscenza e l'esercizio di applicazione di regole a partire da quelle ortografiche sulle quali si insiste molto. Vengono posti in primo piano anche alcuni aspetti di riflessione metalinguistica e il valore della buona e corretta grafia, come atto di ordinamento dei pensieri; da qui la cura costante della scrittura chiara, corretta e ordinata. Emerge il valore dell'esercizio finalizzato per il raggiungimento di un utilizzo della lingua che corrisponda al criterio di adeguatezza comunicativa per tutti (guardando anche all'obiettivo di integrazione linguistica dei non italofofoni). LETTERATURA è l'opportunità di conoscere criticamente se stessi e il mondo, di elaborarlo creativamente, assumendo il gusto per la lettura e avvicinandosi a testi antologici o integrali ben selezionati e di valore. Anche nel lavoro inerente alla fruizione di opere letterarie, è presente un forte richiamo alle trasversalità dell'apprendimento e all'uso corretto della lingua.

Nuclei fondanti/ambiti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Classe 1[^] - Alfabeto - Scrittura - Grafia dell'italiano	Alfabeto - Enunciare ordinatamente le 26 lettere dell'alfabeto. Scrittura - Riconoscere i caratteri	Lingua - Conoscenza dell'alfabeto. - Conoscenza operativa di genere e numero in parole note; tempo passato e



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - Cod. Min.: LEIC8AB00R - C.F.: 90038920758

Sito web: www.icugento.it - Pec: LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - Peo: LEIC8AB00R@istruzione.it

• Interpunzione, segni grafici e paragrafematici • Tempi verbali • Ascolto e dialogo • Lettura e interpretazione • Produzione di testi • Memorizzazione di testi	stampato, stampatello e corsivo. - Scrivere autonomamente parole in stampato. - Copiare parole in corsivo. - Scrivere sotto dettatura parole e brevi frasi nei tre caratteri. Grafia dell'italiano - Abbinare correttamente tutti i fonemi e i grafemi dell'alfabeto. - Scrivere correttamente parole piane e non sotto dettatura. - Scrivere gruppi consonantici e suoni convenzionali consultando il materiale di classe. - Scrivere spontaneamente, riflettendo sui suoni. - Dividere oralmente in sillabe parole piane e non in funzione della scrittura. Interpunzione, segni grafici e paragrafematici - Usare il punto fermo, il punto esclamativo e il punto interrogativo. - Andare a capo dividendo correttamente semplici parole in sillabe. Tempi verbali - Usare presente e passato nella conversazione con l'adulto. Ascolto e dialogo - Comprendere e attuare consegne note e consuete. - Interagire in una conversazione esprimendo un semplice pensiero, un ricordo, un dubbio. - Ascoltare e comprendere l'argomento generale delle storie narrate in classe. - Narrare brevi esperienze personali in modo	presente nell'uso orale; esistenza di funzioni diverse tra le parole in contesti reali di uso della lingua; distinzione tra lettera, parola, frase. Letteratura - Distinzione tra libri e albi che narrano o che informano. - Conoscenza dell'argomento generale di testi letti a scuola dall'insegnante. - Conoscenza dell'argomento generale di racconti visti in forma teatrale o cinematografica. - Conoscenza di filastrocche e canzoni e riconoscimento delle rime. Conoscenza della forma poetica del linguaggio.
--	---	--



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - **Cod. Min.:** LEIC8AB00R - **C.F.:** 90038920758

Sito web: www.icugento.it - **Pec:** LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - **Peo:** LEIC8AB00R@istruzione.it

	comprensibile. -Partecipare all'invenzione di una storia rispondendo a domande guida. Lettura e interpretazione - Leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. - Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere l'argomento generale di brevi testi scritti. Produzione di testi - Partecipare a stesure collettive di testi guidati dall'insegnante con domande guida. -Scrivere spontaneamente brevi frasi, rivedendo il testo con l'aiuto dell'insegnante. Memorizzazione di testi -Memorizzare testi di canzoni e filastrocche.	
--	---	--

INGLESE

Finalità

Per la lingua inglese, il documento propone una visione più ampia e dinamica dell'apprendimento linguistico, inteso come competenza comunicativa, culturale e digitale. L'insegnamento dell'inglese continua ad avere come obiettivo principale quello di sviluppare la capacità di comunicare in modo semplice ma efficace, ma si arricchisce di nuove prospettive: la lingua straniera è vista solo come strumento di comunicazione, ma anche come mezzo di accesso alla cittadinanza globale, alla comprensione interculturale e all'uso consapevole delle tecnologie. L'approccio proposto resta comunicativo e funzionale, ma diventa più laboratoriale e centrato su compiti e progetti. Alunne e alunni imparano la lingua usandola per fare qualcosa di concreto: collaborare a un piccolo progetto, realizzare un video, partecipare a un gioco di ruolo o scrivere un messaggio autentico. Si valorizzano dunque la motivazione, la creatività e la partecipazione attiva. Le Indicazioni 2026 attribuiscono un ruolo centrale alle competenze digitali: l'uso dell'inglese si intreccia con le tecnologie, la comunicazione online e la capacità di orientarsi in un mondo multilingue e iperconnesso. Si incoraggia l'uso di risorse digitali, video, piattaforme interattive, ma sempre in modo consapevole. Dal punto di vista metodologico, il documento valorizza pratiche come CLIL e promuove la riflessione metalinguistica: gli alunni sono invitati a riflettere sulle parole, sui suoni e sulle strutture linguistiche. Le nuove Indicazioni sottolineano anche la dimensione inclusiva: l'insegnamento della lingua deve essere accessibile a tutti, grazie all'uso di strumenti diversificati, materiali audiovisivi, sottotitoli e strategie personalizzate, in modo che ciascun alunno possa partecipare secondo le proprie possibilità. Grande rilievo viene dato alla dimensione interculturale. Imparare l'inglese significa entrare in contatto con culture diverse, conoscere abitudini e valori di altri popoli e sviluppare atteggiamenti di apertura, curiosità e rispetto. La lingua diventa così mezzo per comprendere la complessità del mondo e sentirsi parte di una comunità globale.



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - **Cod. Min.:** LEIC8AB00R - **C.F.:** 90038920758

Sito web: www.icugento.it - **Pec:** LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - **Peo:** LEIC8AB00R@istruzione.it

Nuclei fondanti/ambiti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
- Ascolto (comprensione orale) - Parlato (produzione e interazione orale) - Lettura (comprensione scritta) - Scrittura (produzione scritta)	Ascolto e comprensione orale - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in contesti familiari. - Cogliere parole chiave in brevi dialoghi, racconti o canzoni. - Comprendere il significato generale di brevi testi orali e multimediali con supporto di immagini e contesto. Parlato (produzione e interazione orale) - Usare brevi espressioni e frasi per salutare, presentarsi. - Riprodurre parole note con pronuncia e intonazione comprensibili. - Interagire in contesti ludici, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) - Comprendere il significato generale di parole o semplici frasi legate ad apprendimenti precedenti (colori, numeri, oggetti scolastici...). Scrittura - Copiare parole legate alla vita quotidiana.	- Lessico di base relativo a sé, alla famiglia, alla scuola. - Espressioni e funzioni comunicative fondamentali (salutare, presentarsi). - Elementi fonetici e prosodici: suoni principali della lingua inglese. - Strutture e convenzioni della comunicazione scritta, ortografia di semplici parole note e frequenti. - Generi testuali di base: dialoghi a fumetti, video, canzoni. - Strategie di comprensione orale: riconoscimento di parole chiave con il supporto di immagini. - Aspetti culturali e sociali di paesi di lingua inglese: feste. - Principi di comunicazione digitale e multimodale: utilizzo corretto di comandi di base di device di uso didattico.
Finalità Nelle Indicazioni Nazionali 2026 il senso della storia viene descritto come strumento identitario e civile per		

STORIA



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - **Cod. Min.:** LEIC8AB00R - **C.F.:** 90038920758

Sito web: www.icugento.it - **Pec:** LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - **Peo:** LEIC8AB00R@istruzione.it

consolidare radici culturali comuni, comprendere il presente ed educare a scelte future consapevoli. Rimane centrale il nodo concettuale della relazione bisogno/problema/soluzione/risorse sia sul piano dello sviluppo delle pratiche di sussistenza o di espansione, sia delle forme di convivenza o di governo. C'è, inoltre, una visione strutturale nell'analisi dei processi, volta a cogliere costanti e differenze nel tempo e nello spazio, accompagnata nell'intento di formare il senso critico per capire il presente e orientare le scelte future alla luce del passato. Molto forte e inedito è invece il richiamo, che tanto ha fatto discutere, al senso di identità e cittadinanza. Esso si coltiva con lo scopo di approfondire la storia italiana e occidentale, promuovere senso di appartenenza e radici culturali comuni. Tale scelta è motivata dalla necessità di integrazione culturale e civica, anche per tutti coloro che provengono da altri paesi. Cala la tensione relativa all'acquisizione di strumenti di carattere ricostruttivo e storiografico, come la classificazione delle fonti senza che per questo motivo diminuisca la loro importanza. Nel loro recinto, però, la "narrazione" storica assume un rilievo maggiore. Essa diventa anche un affascinante veicolo, svincolato da nozionismi, per cogliere e comprendere i valori che si sono costituiti nel tempo nella storia occidentale e nazionale. Lo studio della storia vero e proprio, parte in classe terza, con il processo di omologazione e gli snodi cruciali di paleolitico e neolitico, trattati in modo più generale. A cui vengono aggiunte anche le civiltà del Vicino Oriente e quelle del Mediterraneo fino ai Greci. I primi due anni, invece, sono propedeutici alla maturazione di concetti e strumenti come successione, contemporaneità, ciclicità, la periodizzazione, la linea del tempo, il rapporto causa-effetto, a cui si affiancano una serie di riferimenti a grandi narrazioni come la Bibbia, l'Iliade, l'Odissea e l'Eneide, presentate in forma semplificata fin dal primo anno. Sempre nel primo biennio, si punta a trattare momenti significativi della storia italiana (creazione dello Stato e l'inno nazionale, la Resistenza, la nascita della Repubblica e la Costituzione). Le civiltà greca e romana, fondamento della civiltà occidentale (e nazionale), vengono approfondite nel biennio finale mettendone in luce la continuità storico-culturale, per arrivare a trattare anche l'Alto Medioevo fino all'VIII secolo.

Nuclei fondanti/ambiti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
• Descrivere il proprio contesto ambientale • Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana • Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico	Descrivere il proprio contesto ambientale - Conoscere il proprio nome e cognome e quello dei compagni e degli insegnanti. - Conoscere il nome della scuola che si frequenta. - Conoscere il nome del proprio Comune di residenza e di nascita, della nazione di residenza, del proprio paese d'origine o di nascita. - Ordinare in successione una breve sequenza di immagini fatti, provenienti da una narrazione ascoltata o da un	- Successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. - Giorni, mesi, stagioni, anni. - Tracce del passato. - La mia famiglia. - La mia città, il mio paese. - I principali simboli nazionali. - Primo incontro con l'Inno d'Italia di Mameli. - Chi governa la nazione o il Comune. - La forma del territorio nazionale. - Personaggi e vicende ricavate da grandi narrazioni epiche, storiche



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - **Cod. Min.:** LEIC8AB00R - **C.F.:** 90038920758

Sito web: www.icugento.it - **Pec:** LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - **Peo:** LEIC8AB00R@istruzione.it

	vissuto personale, a maglie cronologiche larghe o strette, sulla linea del tempo. Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana - Conoscere la bandiera italiana, la capitale nazionale, la sagoma del territorio dello Stato italiano. - Conoscere il nome del Presidente della Repubblica in carica e del Sindaco del proprio Comune. - Conoscere lo stemma comunale della propria città. - Partecipare coralmente con compostezza al canto del ritornello dell'Inno d'Italia. - Partecipare ad un processo decisionale della vita della classe. - Comprendere la differenza tra una consegna assegnata dall'insegnante, una decisione presa insieme, una regola comune della scuola, una legge nazionale. - Iniziare a distinguere diritto e dovere nella vita di classe. Acquisire consapevolezza della profondità del tempo storico - Operare graficamente ed esprimersi oralmente rispettando i concetti di successione, almeno su tre fasi, e di contemporaneità	o mitologiche, classiche e non. - Personaggi e vicende ricavati da racconti riferiti alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale (es. 4 novembre, 25 aprile). - Prima distinzione empirica, a livello della vita di classe, tra diritto e dovere.
--	--	---



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - **Cod. Min.:** LEIC8AB00R - **C.F.:** 90038920758

Sito web: www.icugento.it - **Pec:** LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - **Peo:** LEIC8AB00R@istruzione.it

	delle azioni, utilizzando correttamente i termini di ordinamento temporale. - Comprendere e ordinare la durata di azioni note o comuni, anche del tempo scolastico. - Rappresentare e verbalizzare il tempo ciclico e la periodizzazione dell'anno (giorno, settimana, mese, stagione, anno...) possedendone i nomi specifici. - Iniziare a stabilire relazioni di causa-effetto, l'usodelle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso). - Partecipare con attenzione all'ascolto di grandi narrazioni epiche, storiche o mitologiche classiche e non, ricostruendone la trama collettivamente con l'insegnante. - Partecipare con attenzione e rispetto all'ascolto occasionale di narrazioni riferite alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale.	
--	--	--

GEOGRAFIA

Finalità

In questa disciplina il richiamo etico e valoriale occupa una posizione di primo piano. La geografia, infatti, intende contribuire alla costruzione dell'identità del cittadino formando persone autonome e capaci di vivere nella realtà. Il richiamo al bagaglio di conoscenze si manifesta anche in questa disciplina (Tramite il codice della geograficità la geografia produce, approfondisce e sistematizza conoscenze relative al complesso delle relazioni, materiali e immateriali, tra gli esseri umani sul territorio e tra esseri umani e ambienti naturali, alle diverse scale geografiche e nel tempo). La geografia sviluppa la capacità di pensare



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - **Cod. Min.:** LEIC8AB00R - **C.F.:** 90038920758

Sito web: www.icugento.it - **Pec:** LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - **Peo:** LEIC8AB00R@istruzione.it



spazialmente tramite lo studio dei processi di denominazione e la localizzazione di luoghi e fenomeni, essa consente l'acquisizione di conoscenze relative allo spazio geografico e ai modi attraverso cui le comunità umane si rapportano all'ambiente, legando questioni locali e globali. La conoscenza dell'Italia dovrà essere messa in relazione con i diversi contesti fisici, culturali, economici, sociali e geopolitici del pianeta. La conoscenza dell'Italia dal punto di vista dell'organizzazione amministrativa (regioni e città) avviene entro la classe terza. Dallo spazio vissuto del proprio quartiere o comune, attraverso la geografia si arriva a collocare la propria vita a scale diverse (mediterranea, europea, mondiale). La conoscenza dell'Europa e del mondo si persegue in classe quarta e quinta. Attraverso l'insegnamento della geografia è essenziale incoraggiare gli alunni a osservare e rispettare gli ambienti naturali, anche incentivando attività di educazione all'aperto (outdoor education). Il confronto della propria realtà con quelle lontane, e viceversa, è agevolato dalla continua visione e comparazione di rappresentazioni spaziali, come carte geografiche (anche digitali), globi, fotografie, immagini satellitari, immagini dei Sistemi Informativi Geografici (GIS), prodotti multimediali, letti e interpretati a scale diverse.

Nuclei fondanti/ambiti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
• Orientamento • Linguaggio • Paesaggio e territorio • Relazioni e dinamiche • Organizzazione territoriale	<i>Orientamento</i> - Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici di uso frequente al fine di orientarsi con sicurezza al proprio interno. - Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. - Dare semplici istruzioni di spostamento, usando ordinatori spaziali o topologici. - Conoscere e seguire il percorso in caso di evacuazione, riconoscendo i simboli di fuga. <i>Linguaggio</i> - Distinguere lo spazio urbano dallo spazio extraurbano, nominandone alcuni macroelementi. - Descrivere oralmente e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola) attraverso disegni soggettivi e discorsi o risposte a domande, utilizzando operatori	- Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino. - Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali). - Prima distinzione empirica tra elementi naturali e antropici nello spazio noto o visitabile (realmente o virtualmente). - Esempi di paesaggi e territori, portati dall'esperienza personale diretta o comune per i viaggi d'istruzione svolti insieme. - Conoscenza empirica dei primi elementi di cartografia, legati al codice dei colori o delle relazioni topologiche (confini e isole). - Nomenclatura di semplici



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - **Cod. Min.:** LEIC8AB00R - **C.F.:** 90038920758

Sito web: www.icugento.it - **Pec:** LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - **Peo:** LEIC8AB00R@istruzione.it

	topologici e spaziali. - Iniziare a usare ordinatori spaziali o topologici per leggere semplici rappresentazioni dello spazio. <i>Paesaggio e territorio</i> - Raccontare un'esperienza personale familiare in un ambito nuovo, descrivendone sommariamente le caratteristiche o la posizione. - Nominare e conservare in memoria alcuni elementi noti del proprio paesaggio o territorio durante una visita reale o virtuale. - Riconoscere e nominare alcuni siti e monumenti di rilievo del proprio territorio, disegnandoli in modo soggettivo. <i>Relazioni e dinamiche</i> - Associare luoghi pubblici o privati della propria esperienza quotidiana o occasionale, distinguendo quelli naturali da quelli antropici, a vissuti emozionali personali. - Comprendere il rapporto di produzione alimentare che lega l'essere umano al suolo. - Riconoscere la necessità di rispettare gli spazi della vita pubblica e sociale. - Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi scolastici per una corretta convivenza sociale e in funzione della prevenzione dei rischi personali. <i>Organizzazione territoriale</i> - Conoscere alcuni elementi fisici peculiari della penisola italiana riconoscendone la sagoma, le isole e i colori tematici (terra-mare).	elementi geografici esperiti direttamente o virtualmente (es. distinzione di maree fiume, mare e lago, montagna o pianura). - Conoscenza di elementi di rischio del proprio territorio, per l'esercizio di pratiche di sicurezza (es. piano di evacuazione). - Ruolo e funzione degli spazi nella vita personale e associata di esperienza quotidiana.
--	--	---



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - **Cod. Min.:** LEIC8AB00R - **C.F.:** 90038920758

Sito web: www.icugento.it - **Pec:** LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - **Peo:** LEIC8AB00R@istruzione.it



	- Riconoscere l'aspetto fisico di un ambiente geografico di esperienza diretta, nominandone alcuni elementi principali	
MATEMATICA Finalità Un aspetto rilevante delle NI 2026 è aver collocato la Matematica all'interno del capitolo Istruzione integrata matematico- scientifico- tecnologico STEM, evidenziando la necessità di un approccio integrato e interdisciplinare. Si sottolinea come l'apprendimento delle discipline STEM concorra a potenziare il pensiero critico e creativo, considerato un apprendimento a lungo termine. Vengono sottolineate la dimensione culturale (la relazione tra le discipline Stem e la società, l'idea dello studio come percorso e di errore come opportunità di crescita e di miglioramento, la necessità del confronto, l'analisi di figure femminili come esempio che porti oltre gli stereotipi di genere)che si affianca alle abilità strumentali (saper contare, eseguire operazioni aritmetiche, raccogliere e rappresentare dati, misurare grandezze, calcolare probabilità, riconoscere simmetrie geometriche, scrivere semplici programmi informatici). Il laboratorio viene inteso sia come approccio metodologico sia come spazio fisico (l'aula) dove l'alunno può formulare le proprie congetture, progettare e sperimentare, discutere e argomentare, sviluppare idee. Si sottolinea come l'insegnamento e l'apprendimento della Matematica, insieme alle discipline scientifiche-tecnologiche contribuiscano alla crescita intellettuale e culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita pubblica con consapevolezza e capacità critica. Le caratteristiche di rigore logico e l'elevato livello di astrazione, rendono la matematica non solo strumento per risolvere problemi, ma anche disciplina culturale che aiuta a leggere, interpretare e modellizzare la realtà andando oltre stereotipi e pregiudizi. La struttura fortemente trasversale la rende da un lato ponte tra passato, presente e futuro, e dall'altro influenza il mondo dell'arte e le discipline umanistiche: Il ragionamento logico è una delle competenze che la disciplina permette di sviluppare. La finalità principale dell'insegnamento/apprendimento della Matematica è quella di esercitare una cittadinanza attiva sviluppando strategie, metodi e linguaggi per orientarsi e compiere scelte ponderate e consapevoli. Lontana dal fornire meramente nozioni astratte, obiettivo primario è favorire la costruzione di un patrimonio strutturato di conoscenze e lo sviluppo di un pensiero matematico critico e creativo, utile per interpretare e analizzare fenomeni. Si sottolinea, altresì, il valore dell'informatica, distinguendo tra digitale (rappresentazione dei dati mediante simboli scelti per rappresentare valori) e informatico (capacità di elaborazione automatica dei dati). Nelle nuove Indicazioni l'informatica diventa una componente disciplinare chiaramente definita, esplicita e strutturata. Il documento si spinge a suggerire l'accesso guidato ad ambienti nei quali si utilizza l'intelligenza artificiale o la realtà aumentata, considerati strumenti per facilitare e personalizzare la didattica delle discipline matematico-scientifiche, anche in un'ottica di inclusione e di potenziamento. È evidente che si rende necessaria una programmazione informatica adatta all'età degli allievi: modellare tramite i dati le informazioni, progettare algoritmi, utilizzare linguaggi artificiali. L'insegnante deve monitorare gli eventuali sviluppi di quei linguaggi come ambiti di comprensione dei processi di pensiero, alla luce delle neuroscienze.		
Nuclei fondanti/ambiti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
• Numeri • Spazio e figure • Relazioni, dati e previsioni • Informatica	Numeri - Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo. Leggere e scrivere	Numeri - Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo. - Numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta.



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - Cod. Min.: LEIC8AB00R - C.F.: 90038920758

Sito web: www.icugento.it - Pec: LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - Peo: LEIC8AB00R@istruzione.it



	numeri naturali, riconoscendone i due aspetti cardinale e ordinale. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. - Eseguire semplici addizioni, sottrazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo, - Operare empiricamente e in chiave ludica con le monete. Spazio e figure - Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche. Relazioni, dati e previsioni - Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà. Informatica - Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni.	- Operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione) con numeri naturali, interi almeno entro il 20. Spazio e figure - Posizione di oggetti nello spazio; descrizione di oggetti matematici dello spazio; binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Esecuzione di percorsi. Relazioni, dati, previsioni - Classificazione secondo uno o più attributi; diagrammi. Informatica - Rappresentazione di informazioni.
--	--	---

SCIENZE

Finalità

Nelle Indicazioni Nazionali 2026 le Scienze vengono definite "pilastro essenziale per il progresso della società", e lo studio delle discipline scientifiche è finalizzato all'acquisizione di un metodo rigoroso per comprendere e interpretare la realtà. L'apprendimento delle scienze è sostenuto dal ragionamento logico e dal pensiero critico, ed è supportato dalla padronanza della lingua italiana; inoltre si appoggia e si nutre del codice matematico. Le conoscenze disciplinari ottenute e le esperienze laboratoriali creano un ambiente progettuale e applicativo ideale per far emergere i talenti. L'insegnamento delle scienze è attento al ruolo della creatività e dell'immaginazione e aperto ai collegamenti con le arti e con la musica. Fin dalla scuola primaria (coerentemente con l'impianto generale del documento), vengono previsti i contenuti di studio: i fenomeni fisici e naturali, le modalità di vita sulla Terra, le caratteristiche del mondo minerale, l'organizzazione generale del corpo umano. vengono riprese anche qui alcune prerogative del percorso di acquisizione scientifica nel tempo: il ruolo dell'errore, il valore dell'esplorazione e della ricerca, l'importanza di un setting laboratoriale, la conoscenza e l'uso di strumenti, l'approccio interdisciplinare, lo sguardo attento verso l'utilizzo critico e consapevole delle risorse.

Nuclei fondanti/ambiti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
------------------------	--------------------------------------	------------



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - **Cod. Min.:** LEIC8AB00R - **C.F.:** 90038920758

Sito web: www.icugento.it - **Pec:** LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - **Peo:** LEIC8AB00R@istruzione.it

• Esplorazione e osservazione della natura • Materia e trasformazioni • Esperimenti sui fenomeni fisici • Esseri viventi e corpo umano • Scienza e ambiente	Esplorazione e osservazione della natura - Osservare direttamente o virtualmente elementi viventi o non viventi, rilevandone la forma o il comportamento, raccogliendoinformazioni, nominandone alcune parti strutturali fondamentali (es. zampe, capo...) e rappresentandole con il disegno. - Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piane, nelle temperature, nella durata delle ore di luce e di buio. - Osservare il movimento apparente del sole in uno spazio noto, per adeguare la vita della classe(illuminazione/oscuramento dell'aula, intervallo in cortile). Materia e trasformazioni -Identificare e classificare oggetti e materiali in base a una delle loro proprietà percepite(colore, forma, durezza,trasparenza,ecc.). - Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e registrare le osservazioni attraverso disegni o semplici tabelle. Esperimenti sui fenomeni fisici - Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio del proprio corpo, durante le ore di educazione motoria e fisica o nella postura al banco. - Partecipare a giochi di esplorazione sensoriale(olfattivi, tattili,	Ambiente e Scienze della Terra - L'alternarsi delle stagioni; le trasformazioni e i cambiamenti ad esso connessi. Ambiente e biologia - Viventi e non viventi; principali funzioni dei viventi, principali caratteristiche di forma e comportamentonell'organizzazione del vivente osservato. -Schema corporeo umano. Bisognie funzioni vitali proprie. - Condizioni di sicurezza e di salute a scuola. Astronomia e fenomeni naturali - Conoscenza empirica del movimento apparente del Sole, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte. Fisica e fenomeni naturali - Stato di equilibrio statico o dinamico nel proprio corpo o negli oggetti. - Galleggiamento dei vari corpi. - Relazione causa-effetto di semplici situazioni sperimentali. Chimica e proprietà dei materiali Caratteristiche osservabili della materia nei vari stati e di alcuni materiali noti.
---	---	---



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - Cod. Min.: LEIC8AB00R - C.F.: 90038920758

Sito web: www.icugento.it - Pec: LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - Peo: LEIC8AB00R@istruzione.it

	luminosi, acustici) e verbalizzare le esperienze. - Partecipare a semplici attività sperimentali, prendendo parte alla discussione per ipotesi, alla lettura degli esiti e disegnando sommariamente le fasi. - Osservare e descrivere comportamenti di materiali naturali o artificiali in fenomeni semplici (es. galleggiamento). Esseri viventi e corpo umano - Riconoscere le principali funzioni dei viventi distinguendoli dai non viventi. - Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere e nominare i bisogni del proprio organismo, comprendendo quando e come soddisfarli. - Riconoscere e nominare le parti principali del corpo umano, rappresentandole attraverso il disegno. - Attuare a scuola comportamenti sicuri e rispettosi della propria salute. Scienza e ambiente - Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni sul benessere della classe o dell'ambiente scolastico (es. ordine degli arredi e del materiale personale, raccolta differenziata, volume della voce, cautela nel movimento in spazi comuni...).	
--	---	--

TECNOLOGIA

Finalità

La tecnologia viene guardata dalla stessa prospettiva precedente. Viene ripreso e portato in evidenza il valore che essa comporta in termini di conseguenze, personali, sociali, ambientali, sanitarie, a seconda delle scelte, consapevoli o meno, che si fanno in campo applicativo. Ma, fin da subito, si dà ampio spazio agli aspetti di conoscenza di



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - Cod. Min.: LEIC8AB00R - C.F.: 90038920758

Sito web: www.icugento.it - Pec: LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - Peo: LEIC8AB00R@istruzione.it

strumenti, processi e applicazioni utili, benché in un'ottica interconnessa, cioè capace di comprendere criticamente l'apporto e gli eventuali rischi che ciascun approccio tecnologico porta con sé. Si parla di una "visione sistemica", capace di integrare più punti di vista sul fenomeno o sul problema rispetto al quale si applica una scelta di utilizzo tecnologico. Il laboratorio rimane l'esperienza principe per affrontare questo studio disciplinare, ma prende una forma più specifica, nell'esplorazione e nella conoscenza e descrizione delle tecnologie della vita quotidiana, che fanno pensare maggiormente al mondo adulto. Il campo dell'informatica assume invece un'importanza molto grande e ottiene un nucleo fondante specifico e ben delineato. Lo scrupolo è evidente: contrastare il dilagare di un uso passivo, massificante, acritico e inadeguato delle tecnologie digitali, degli strumenti e delle applicazioni attraverso i quali è dilagato il loro utilizzo contagioso. In raccordo con l'Educazione civica, infatti, si legge: nell'insegnamento dell'informatica si terrà conto delle interazioni con gli obiettivi dell'educazione civica sottolineando l'importanza di interagire con gli altri in modo rispettoso, soprattutto quando si utilizzano le piattaforme digitali. È necessario sapere come identificare e segnalare problemi nelle interazioni sociali che avvengono sulle piattaforme, sviluppare la comprensione e il valore dei dati, sia dal punto di vista personale che generale, e di come la raccolta e l'elaborazione di grandi quantità di dati influisca sulla società. E resta dirimente, nella formazione del primo ciclo, il principio fondamentale che siano gli esseri umani a mantenere il controllo sulle decisioni basate su sistemi informatici che possono avere un impatto significativo sulle persone.

Nuclei fondanti/ambiti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
• Vedere e osservare • Prevedere e immaginare • Intervenire e trasformare • Informatica	Vedere e osservare - Osservare e nominare alcuni elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico. - Descrivere e rappresentare in modo soggettivo semplici comportamenti o processi di trasformazione dei materiali, sperimentati in aula (es. preparazione di pasta di sale con misurazione di ingredienti, regolazione registrata in tabella dell'innaffiatura o dell'esposizione al sole di una pianta). Prevedere e immaginare - Ideare e costruire semplici oggetti, disegnando schematicamente le fasi di realizzazione o verbalizzandole. - Predisporre parti e oggetti funzionali, per dimensioni e materiale, alla costruzione di un manufatto presentato dall'insegnante. Intervenire e trasformare - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei	Tecnologia e oggetti di uso comune - I bisogni primari dell'essere umano, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano; oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. - Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni in ambiente scolastico e non. Produzione e sviluppo tecnologico - Fasi di produzione di un manufatto a scuola (progettazione, preparazione del materiale, costruzione, collaudo). - Proprietà fisiche di alcuni materiali in funzione del proprio utilizzo, anche del riutilizzo creativo. - Esistenza del ciclo di recupero dei materiali differenziati. Informatica - Principali componenti hardware e software e



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - **Cod. Min.:** LEIC8AB00R - **C.F.:** 90038920758

Sito web: www.icugento.it - **Pec:** LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - **Peo:** LEIC8AB00R@istruzione.it

	materiali più comuni. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. Informatica - Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle per temi limitati e su contenuti idonei all'età - Partecipare ad attività su supporti digitali, guidate dall'insegnante(es. videoscrittura di un testo comune; ricerca di informazioni). - Partecipare individualmente o a piccoli gruppi ad attività interattive di apprendimento su supporti digitali, nel rispetto della consegna, delle regole e della condivisione degli strumenti. - Condividere conoscenze e pratiche relative a strumenti digitali in dotazione alla classe o alla scuola per aiutare i compagni e le compagne.	principali funzioni di un dispositivo digitale di uso scolastico. -Prime procedure con i dispositivi digitali (accensione, spegnimento, selezione dell'applicazione, comandi principali). - Ordine della sequenza di comandi e istruzioni, in funzione dell'esecuzione di un compito(ad un compagno o compagna, ad un oggetto teleguidato...). -Prime norme di comportamento durante il lavoro in aula TIC e in ambiente digitale.
MUSICA Finalità Nelle Nuove Indicazioni si mettono in evidenza le ampie e diverse funzioni tra loro interdipendenti e quindi con forte valenza interdisciplinare e motivazionale, che la musica attiva e sostiene: cognitivo - culturale, critico-estetica, linguistico -comunicativa, emotivo -affettiva, relazionale -sociale, cinestetico -corporea. Alcuni accenti caratterizzano la disciplina: -l'aspetto di identità nazionale legato alla produzione storica musicale italiana, da conoscere, apprezzare, valorizzare; -l'attenzione marcata posta verso l'aspetto della notazione/scrittura musicale, confermando l'importanza data in tutto il documento alla dimensione della conoscenza puntuale degli elementi della disciplina (una vera e propria alfabetizzazione musicale); -una maggiore fiducia rispetto alla capacità della musica di divenire fattore di contenimento del disagio, della dispersione e dell'abbandono scolastici. La musica può essere un linguaggio della narrazione dei propri pensieri e di sé. L'aspetto laboratoriale viene ripreso, ma ampio peso vengono date anche alle esperienze fuori dall'aula (visite, concerti, lezioni esperte...) anche in connessione con l'esperienza culturale del patrimonio musicale nazionale.		
Nuclei fondanti/ambiti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - Cod. Min.: LEIC8AB00R - C.F.: 90038920758

Sito web: www.icugento.it - Pec: LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - Peo: LEIC8AB00R@istruzione.it



• Percezione, ascolto e analisi • Alfabetizzazione e grammatica musicale • Creatività, esecuzione e interpretazione • Ritmo, movimento ed espressione corporea	Percezione, ascolto e analisi - Ascoltare e riconoscere suoni diversi. - Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni in modo soggettivo, individuandone la fonte. - Distinguere suoni alfabetici simili. - Partecipare a giochi d'ascolto e percezione. - Ascoltare brani musicali e commentarli verbalmente, illustrarli in modo libero. Alfabetizzazione e grammatica musicale - Rappresentare graficamente un ritmo con colori e forme. - Sonorizzare un ritmo grafico. Creatività, esecuzione e interpretazione - Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti - Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. Ritmo, movimento ed espressione corporea - Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	Repertorio musicale - Ascolto, conoscenza e memorizzazione di canti o di brani diversi legati ad attività didattiche. - Notazione musicale. - Associazione di impulsi sonori a simboli per produrre ritmi. Strumenti musicali - Classificazione e caratteristiche degli strumenti ritmici in dotazione alla scuola. Canto corale - Brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio e con presenza di rime con schemi diversi. - Caratteristiche sonore e acustiche degli ambienti scolastici. - Primo incontro per brevi brani con il patrimonio musicale storico.
--	--	---

ARTE E IMMAGINE

Finalità

La disciplina contribuisce allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno attraverso l'integrazione delle sue dimensioni costitutive: sensoriale, linguistico-comunicativa, storico-culturale, espressivo-comunicativa, patrimoniale. Nelle NI 2026 l'aspetto portato da subito in primo piano è quello della Storia dell'Arte, con un affondo ben marcato rispetto al patrimonio nazionale, da conoscere, apprezzare e valorizzare. Benché venga ripetuto che lo studio non debba essere fine a sé stesso e nozionistico, tale insegnamento costituisce il senso unificante della disciplina. Tutti gli aspetti e le dimensioni ben connotati epistemologicamente. Si fa riferimento:

-alla relazione tra storicità di una cultura, di una civiltà e la sua produzione artistica;

-alle tecniche e ai linguaggi specialistici delle diverse forme d'arte, attraverso l'osservazione e l'analisi delle opere che ne sono derivate.

Questa prospettiva porta a insistere sull'acquisizione "tecnica"(in senso produttivo e interpretativo) del linguaggio artistico dell'immagine, come base irrinunciabile per creare e per interpretare prodotti (una vera e propria alfabetizzazione artistica).

Uno spazio importante è riservato al linguaggio della moderna multimedialità e alla necessità di acquisire strumenti di consapevolezza e di lettura critica nei suoi confronti. Si conferma la grande valenza interculturale della disciplina e la necessità di ricorrere a un impianto laboratoriale. Come per le precedenti Indicazioni Nazionali, ma ora con più



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - Cod. Min.: LEIC8AB00R - C.F.: 90038920758

Sito web: www.icugento.it - Pec: LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - Peo: LEIC8AB00R@istruzione.it



enfasi, vengono richiamati gli aspetti più intimi, profondi ed emozionali sollecitati dal linguaggio artistico e dall'incontro (meglio se diretto, con aperture all'extrascuola e al territorio) con l'opera d'arte, anche in chiave inclusiva.

Nuclei fondanti/ambiti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
• Espressività e produzione • Comunicazione • Osservazione/ Lettura • Analisi/Interpretazione/Comprensione	Espressività e produzione - Sperimentare tecniche di base (pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (pasta di sale, plastiline per creare piccoli elaborati). - Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali, anche fantastiche. - Rappresentare momenti tratti da narrazioni, anche in sequenza cronologica. - Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. - Partecipare ad attività di copia di semplici opere artistiche. - Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative. Comunicazione - Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, secondo il gusto e l'espressione personali. Osservazione/ Lettura - Commentare in modo personale opere visive o audiovisive, cogliendo un elemento di spicco per la propria attenzione e il proprio gusto. -Partecipare ad attività di copia dal vero di semplici oggetti, inerenti allo studio	- Elementi formali base (colori, forme, soggetti) di semplici opere artistiche o di altre immagini (es. disegni o pubblicità), figurative o astratte. - Basi del disegno (linee, spazi, linee di contorno, campiture di colore). - Tecniche artistiche semplici: pittura (acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica). - Assemblaggi con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali). Caratteristiche dei materiali per la modellazione e semplici tecniche per le forme base (colombino, sfere, lastre, parallelepipedi). - Principali opere artistiche del proprio territorio (es, opere pittoriche, scultoree o artigianali locali). Conoscenza della dimensione storica e interculturale dell'arte.



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - **Cod. Min.:** LEIC8AB00R - **C.F.:** 90038920758

Sito web: www.icugento.it - **Pec:** LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - **Peo:** LEIC8AB00R@istruzione.it

	delle discipline(un fiore, un frutto, un oggetto di uso scolastico...). - Analizzare, con la guida dell'insegnante e domande mirate, un dipinto, un'illustrazione in base al soggetto e ai colori. Analisi/Interpretazione/Comprensione - Osservare, rispettare e apprezzare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture.	
EDUCAZIONE MOTORIA Finalità L'approccio all'educazione motoria e sportiva viene contrassegnato come eminentemente interdisciplinare, grazie alla facilitazione che il movimento introduce in tutte le situazioni di apprendimento. Ciò accade grazie al ricorso o all'esercizio dell'embodiment, delle funzioni esecutive, all'aumento del piacere del movimento. Attraverso il corpo e grazie ad un equilibrio didattico sano, fatto di ritmi corporei (pause e intervalli attivi), si impara meglio e in modo più inclusivo. Vengono riprese, ma più nitidamente delineate, le dimensioni connesse a tale disciplina e già delineate nelle precedenti IN: gli stili di vita sani e attivi, la dimensione motoria, quella cognitiva, quella sociale (anche di cittadinanza attiva) e quella emotivo -relazionale in connessione tra loro. Nella scuola primaria l'impianto deve essere molto più esperienziale e deve passare anche attraverso l'outdoor education. L'attività motoria, quando assume carattere sportivo, è inoltre orientata al benessere e alla promozione (inclusiva) di tutti, contribuendo allo stesso tempo alla crescita di competenze personali e interpersonali (soft skills).		
Nuclei fondanti/ambiti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
• Dimensione degli stili di vita attivi e sani • Dimensione motoria • Dimensione cognitiva • Dimensione sociale • Dimensione emotivo-relazionale	Dimensione degli stili di vita attivi e sani - Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. - Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. Dimensione motoria - Acquisire le abilità posturali fondamentali. - Acquisire abilità di motricità fine e segmentarie in piccoli esercizi in aula o durante lavori manuali.	- Semplici giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, con e senza palla. - Regole di giochi di gruppo. - Conoscenza e pratica di diverse andature per lo svolgimento di esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli attrezzi. - Conoscenza delle direzioni e delle modalità di spostamento, secondo istruzioni riferite a indicatori spaziali e a



Istituto Comprensivo Statale di UGENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



Sede Legale: Via Goldoni -73059 Ugento (LE)

Tel. 0833/555502 - Cod. Min.: LEIC8AB00R - C.F.: 90038920758

Sito web: www.icugento.it - Pec: LEIC8AB00R@pec.istruzione.it - Peo: LEIC8AB00R@istruzione.it

	- Acquisire le abilità motorie fondamentali, con o senza la palla. - Partecipare ad attività di danza e drammatizzazione, con la voce e con il corpo. Dimensione cognitiva - Comprendere e ricordare le regole delle attività motorie proposte. - Attivare il corpo, con la guida dell'insegnante, per apprendere e comprendere e memorizzare concetti operativi (es. ordinare, ripetere procedure, seguire...). - Non scartare cibi senza averli assaggiati nelle occasioni di condivisione alimentare. Dimensione sociale - Interagire in maniera rispettosa con tutte le compagne e tutti i compagni in situazione di gioco libero o guidato. Dimensione emotivo-relazionale - Manifestare e modulare le proprie emozioni, con la mediazione dell'insegnante. - Mostrare empatia per compagne e compagni, in situazioni motorie ludiche o agonistiche.	consegne motorie. - Prima consapevolezza delle modalità espressive del volto, del proprio corpo, della propria voce (o di quella altrui) in situazioni quotidiane o di drammatizzazione. - Attività legate alla motricità fine. - Riconoscimento di destra e sinistra, tramite punti di riferimento. - Controllo del proprio corpo in situazioni statiche o dinamiche. - Norme e modalità di movimento in relazione a contesti diversi (aula, cortile, palestra, refettorio, strada...) e alla presenza di altre persone.
--	---	--



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Reho

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate